

# PROGETTO MURALES

“UNA MATTINA, SICCOME UNO DI NOI ERA SENZA NERO, SI SERVÌ DEL BLU:  
ERA NATO L'IMPRESSIONISMO”.



COM'È DIFFICILE CAPIRE NEL FARE UN QUADRO QUAL È IL MOMENTO  
ESATTO IN CUI L'IMITAZIONE DELLA NATURA DEVE FERMARSI.

UN QUADRO NON È UN PROCESSO VERBALE.

QUANDO SI TRATTA DI UN PAESAGGIO, IO AMO QUEI QUADRI CHE MI  
FANNO VENIR VOGLIA DI ENTRARCI DENTRO PER ANDARCI A SPASSO.  
SONO COSTRETTO A CONTINUE TRASFORMAZIONI, PERCHÉ TUTTO CRESCE

E RINVERDISCE. INSOMMA, A FORZA DI TRASFORMAZIONI,

IO SEGUO LA NATURA SENZA POTERLA AFFERRARE,

E POI QUESTO FIUME CHE SCENDE, RISALE, UN GIORNO VERDE,  
POI GIALLO, OGGI POMERIGGIO ASCIUTTO E DOMANI SARÀ UN TORRENTE.

TUTTI DISCUTONO LA MIA ARTE E AFFERMANO DI COMPENDERLA.

COME SE FOSSE NECESSARIO COMPNDERE,

QUANDO INVECE BASTEREBBE AMARE.

DI SEGUITO I LINK IPERTESTUALI  
PER VISUALIZZARE  
LA PRESENTAZIONE DELL'EVENTO

- 1 LINK: [VIDEO DELLA NOSTRA ESPERIENZA](#)
- 2 LINK: [VIDEO CERIMONIA INAUGURAZIONE](#)
- 3 LINK: [TOUR FOTOGRAFICO DELL'EVENTO](#)
- 4 LINK: [ARTICOLO A CURA DI NANDO ZANGA](#)

